

CNA PISTOIA

CNA PISTOIA HA INCONTRATO IL SINDACO DI AGLIANA

Il rilancio del territorio pistoiese potrà avvenire solo se artigiani ed Istituzioni saranno capaci di muoversi insieme. È questo l'appello lanciato dalla CNA al Comune di Agliana nel corso di un recente incontro. La delegazione dell'Area Territoriale della Piana Pistoiese, composta dal Presidente Leonardo Fabbri, dai vice Presidenti Luca Santi ed Orlando Goti e dal funzionario Andrea Bargiacchi, ha presentato il proprio programma al Sindaco Eleanna Ciampolini ed all'Assessore alle Attività produttive Marco Pacini.

“La situazione di crisi è drammatica per l'artigianato ed il territorio aglianese ne risente in modo particolare – ha affermato il Presidente Fabbri - senza che si intravedano neanche lontanamente segnali di schiarita. I dati forniti dal nostro ufficio di Agliana sono terribili. Oramai oltre il 50% delle aziende ricorre alla Cassa integrazione con disarmante regolarità. E non parliamo solo di tessile ma anche della maglieria, che fino a poco tempo addietro, pur con enormi difficoltà e sacrifici, era riuscita in qualche misura a reggere”.

“Il fenomeno nuovo – sottolinea Bargiacchi - è che adesso sono costretti a ricorrere agli ammortizzatori sociali anche settori come quello dei servizi, del commercio e persino dell'alimentare, come ovvia conseguenza di un processo di impoverimento complessivo del territorio. Rileviamo addirittura un ulteriore peggioramento in queste prime settimane del 2010, con centinaia di dipendenti in cassa integrazione e con richieste crescenti da parte di aziende che stanno facendo i salti mortali, non solo per cercare di garantire un futuro ai loro dipendenti ma, addirittura, per rimanere aperte. Inoltre le prospettive non sono affatto positive, basti pensare che mentre prima si ricorreva alla CIGS solo nei momenti 'morti' dell'anno e per periodi brevi, adesso le richieste coprono tutto l'anno e per l'estensione massima, che è di 4 mesi”.

Di fronte a questa situazione la CNA ha proposto al Comune di impegnarsi ancora di più nel far sentire la voce del 'territorio' al Tavolo della moda e di sostenere le richieste che da tempo gli artigiani stanno portando avanti in riferimento al 'Made in Italy' ed alla valorizzazione delle produzioni locali.

Secondo la CNA, però, occorre agire con forza anche sul versante della legalità. *“Abbiamo costituito un Gruppo di lavoro composto da artigiani provenienti dai settori più colpiti dal fenomeno della concorrenza sleale che si occuperà di portare avanti le nostre istanze. Il Comune deve essere al nostro fianco nella lotta alla concorrenza sleale ed all'abusivismo che hanno assunto dimensioni inaccettabili. Vogliamo ribadire la proposta già avanzata nel convegno di Montale del novembre scorso, di costituire una 'Task force' che metta in atto tutti gli strumenti necessari ad affrontare seriamente il problema”.*

L'incontro si è concluso con la richiesta da parte della CNA di verificare la possibilità di attivare meccanismi di assegnazione di lavori pubblici sotto-soglia, in modo da privilegiare le aziende locali.